



## “Giovanni Pascoli”



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*Agli studenti e alle studentesse del Liceo Pascoli  
Ai Genitori degli studenti e delle studentesse del Liceo Pascoli  
All'albo digitale dell'Istituto*

### **OGGETTO: AVVISO per il reclutamento degli studenti e delle studentesse per la costituzione dei gruppi classe: progetto**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).*

**CNP 10.2.2A-FSEPON-TR-021-19**  
**CUP J53D21002400007**  
**AZIONE 10.2.2**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm. ii;

**VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON – Programma Operativo Nazionale 2014 NIT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** la L. P. del 29/06/2000 n. 12 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche ed in particolare





l'art. 12 comma 6 bis che recita: "Le istituzioni scolastiche disciplinate dalla presente legge adottano a decorrere dal 1° gennaio 2017 la contabilità civilistica e seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";

**ATTESA** la necessità di procedere alla costituzione dei gruppi classe di apprendimento dei moduli di cui alla scheda;

**Tutto ciò visto e rilevato**, che costituisce parte integrante del presente avviso,

#### **EMANA**

il seguente avviso per la selezione degli studenti e delle studentesse destinatari di interventi PON FSE per l'attuazione dei moduli del progetto "e quindi uscimmo a riveder le stelle" per i moduli seguenti:

**Titolo modulo: *Breve sogno (Quanto piace al mondo). Audiolibro di poesie sul tema d'amore recitate e sonorizzate.***

Descrizione modulo:

Il progetto Breve sogno (Quanto piace al mondo) consiste nella realizzazione di un audiolibro di poesie in più lingue (italiano, tedesco, albanese, arabo, inglese.) recitate e sonorizzate, pensato per essere conservato nelle biblioteche comunali su supporto cartaceo e digitale e a disposizione per la didattica, diffuso attraverso social media e radio locali (Rai RadioTre Bolzano, Radio Tandem) mediante apposita trasmissione dal vivo.

**REALIZZAZIONE:** Dopo uno studio di selezione e di analisi di testi poetici sul tema d'amore dalla poesia medioevale agli anni Duemila, il gruppo lavorerà alle prove di lettura espressiva un esperto di teatro, dopo di che si provvederà alla registrazione delle poesie e alla relativa sonorizzazione. Il prodotto sarà accompagnato da un libretto contenente la presentazione del percorso tematico, le elaborazioni critiche e le riflessioni personali del gruppo attorno alle diverse prospettive sull'amore. La presentazione finale sarà attraverso trasmissione radiofonica dal vivo.

**Titolo modulo: *Immersione nelle scienze***

Descrizione modulo:

Il modulo si propone di avvicinare gli studenti all'ambiente marino, sia in quanto territorio tipicamente caratterizzante la nostra penisola, sia per approfondire le conoscenze della flora e della fauna, anche in una prospettiva di salvaguardia dell'ambiente. Dopo la necessaria preparazione teorica riguardante l'attività motoria in acqua, le conoscenze scientifiche ed il territorio che si andrà a visitare, l'attività si svilupperà praticamente stimolando negli studenti curiosità sia sulle capacità personali, che sul mondo che li circonda, con il valore aggiunto di poter sviluppare nuove competenze linguistiche in inglese.



Titolo modulo: ***Il cielo incontra la terra. Come le stelle hanno guidato i pensieri, le immagini e i sogni degli esseri umani che si sono messi col naso all'insù.***

Descrizione modulo:

Da sempre gli esseri umani hanno rivolto il loro sguardo al cielo e da questo si sono fatti guidare e ispirare. Si propone un workshop che colleghi le discipline scientifiche e quelle umanistiche per indagare le ragioni e le suggestioni delle stelle sulle vite degli uomini. In un primo momento si prevedono delle serate di osservazione del cielo dal tetto della scuola, fornito di telescopio - in cui si approfondiranno i temi astronomici legati alle costellazioni e si indagheranno i riferimenti linguistici e culturali ad esse legati. In un secondo momento si prevede un'uscita di un weekend sul territorio, durante la quale poter approfondire l'osservazione degli astri appresa nella fase precedente e riflettere partendo da esperienze artistiche, letterarie, cinematografiche e musicali che abbiano come suggestione di fondo la proiezione delle immagini dell'uomo nelle stelle. Dà Alla luna di Leopardi, all'iconica immagine di E.T. che in bicicletta passa davanti alla luna a Io vengo dalla luna di Caparezza solo per citare alcuni esempi si può trovare nella luna la rappresentazione simbolica dell'incontro con l'altro, sia esso uno spazio di indagine interiore o "estraneo"

Titolo modulo: ***Radio Pascoli Web***

Descrizione modulo:

Radio Pascoli Web è un progetto didattico innovativo per dare voce alle esperienze, alle buone pratiche delle scuole e alle attività delle studentesse e degli studenti. Si pone come un luogo di conoscenza, di scambio, di confronto, ma anche di crescita e formazione per le ragazze e i ragazzi che saranno coinvolti nel progetto. Radio Pascoli Web vuole essere una web radio realizzata e gestita dagli alunni del Liceo, un laboratorio per creare contenuti didattici e di informazione da lanciare nel web, per dare voce agli studenti e diventare parte attiva nel territorio. È una radio che si rivolge a tutte e a tutti: studentesse e studenti, docenti, personale scolastico e genitori.

Radio Pascoli Web è uno strumento didattico che rappresenta l'evoluzione tecnologica del giornalino di classe, con un maggiore coinvolgimento di studentesse e studenti: processare, selezionare, organizzare, rielaborare informazioni, usare la propria voce modo consapevole e mirato per la costruzione di un format radiofonico. Trasformare la classe in una redazione radiofonica aiuta a costruire un palinsesto variegato. Ai vari gruppi di lavoro corrispondono altrettanti prodotti editoriali. E ogni gruppo segue lo sviluppo di una determinata trasmissione che, com'è naturale, affronta un particolare argomento. Nell'aula verrà allestita la sala di registrazione per la realizzazione degli eventi che verranno poi messi in onda in streaming.

Focalizzando l'attenzione sui linguaggi e sui processi comunicativi propri della radio, vengono messe in atto abilità e competenze trasversali, come l'acquisizione di alfabetizzazione digitale, il potenziamento delle abilità espressive e comunicative anche in una seconda lingua, quelle sociali e civiche per la promozione di una cittadinanza attiva e inclusiva prima.

**Titolo modulo: *VIVERE IL BOSCO NEL - CON DEL*****Descrizione modulo:**

NEL: conoscere quel che vive NEL bosco: la flora e la fauna, escursioni guidate da esperti

CON: conoscere le risorse alimentari e altro genere CON cui l'uomo può vivere, incontri con esperti

DEL: conoscere le attività dell'uomo che vivono DEL bosco e fino ad essere una risorsa imprescindibile: turismo, alta cucina, salute, incontri con operatori di settore.

**FINALITÀ**

- a) favorire la ripresa ed il consolidamento delle relazioni interpersonali tra gli studenti dopo il lungo periodo di lock down attraverso attività di aggregazione e collaborazione;
- b) stimolare e rafforzare la comprensione della morfologia del territorio in cui si vive;
- c) imparare a conoscere e a sfruttare in modo sostenibile e rispettoso, le risorse del territorio.

**OBIETTIVI**

- a) Acquisire una terminologia linguistica specifica dell'ambiente del bosco e dei settori produttivi che ruotano intorno ad esso, anche nella lingua inglese;
- b) acquisire una certa dimestichezza nel riconoscere le varie risorse e i loro utilizzi in campo medico ed in particolare quello alimentare;
- c) organizzare e gestire un'attività di divulgazione sulla loro esperienza

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Poiché molti dei nostri ragazzi non sanno più cosa sia passeggiare nella natura circostante, situazione peggiorata col sopraggiungere della pandemia, abbiamo potuto riscontrare che essi si rendono poco conto di ciò che li circonda al di fuori dell'ambiente urbano. Visto che l'Alto Adige ha un territorio montano molto generoso di risorse e di varietà ambientali, questo progetto intende offrire:

la possibilità ai nostri alunni di acquisire una certa familiarità con il territorio extraurbano; gli stimoli necessari per sviluppare attività che possano diventare la base per una crescita.

**Titolo modulo: *Le mille e una città*****Descrizione modulo:**

Il modulo prevede la progettazione e la realizzazione di un laboratorio intensivo di teoria di pratica politica e civile. Si collega al giornalino della scuola Pascoli News potenziandone sia la parte online che la sua uscita periodica in cartaceo. Prevede di creare una esperienza di "città" secondo i desideri di ragazzi e ragazze: si parte in particolare dall'idea di "convivialità" (Ilich) e da un fondamento antiutilitaristico della comunità. Spazi chiusi e aperti diventano ambienti in cui organizzare quest'esperienza di società secondo regole e/o principi cui concorreranno idee di partecipanti e pensatori (e esperienze) delle varie utopie. Tempi: incontro/i introduttivo, laboratorio intensivo, presentazione conclusiva Metodologie: approccio esperienziale guidato, introduzione teorica Risorse: tutor, esperto, spazi scolastici, territorio.

**Titolo modulo: *Un regalo per le RSA I nostri nonni, un patrimonio dell'umanità***

## Descrizione modulo:

Il progetto consiste nell'attivazione di un laboratorio di pittura per un massimo di 20 studenti del Liceo Artistico.

Gli studenti progetteranno e realizzeranno dei dipinti da destinare ad alcune RSA di Bolzano.

I dipinti, oltre alla loro naturale funzione decorativa, avranno anche una funzione emozionale ed evocativa per gli ospiti delle RSA, I dipinti riprodurranno in maniera figurativa gli affetti, le passioni, i mestieri, i luoghi e le memorie che più stanno a cuore ai residenti delle RSA.

Ad esempio, le vicissitudini di un alpino, di un cuoco, di una maestra o di una sarta. Le case di riposo sono luoghi che contengono memorie e storie, storie di vita e tradizioni locali. Le case di riposo intese, quindi, come un museo umano di un Novecento che ha reso l'Italia un paese meraviglioso. Il progetto nasce con la consapevolezza che la promozione della "cultura della solidarietà" nei giovani ha bisogno di una strategia sistematica di didattica e comunicazione e di interventi educativi formativi che vadano al di là della sola trasmissione di conoscenze. Tali interventi dovrebbero essere in grado di sviluppare, nei giovani, competenze sociali, comportamentali e di cittadinanza attiva. Parallelamente, la scuola dovrebbe agire da collettore di più interessi e come luogo privilegiato di incontro e scambio tra diversi contesti e attori: famiglia, territorio, tessuto socio-culturale, terzo settore. Quest'ultimo riveste una particolare importanza proprio per la sua connotazione di carattere privato che agisce nel contesto sociale, intervenendo in diversi ambiti, dall'assistenza alle persone con disabilità all'ambiente e ai servizi sanitari e socio-assistenziali. L'obiettivo di tali iniziative è quello di creare il benessere comune la tutela dei diritti di tutti e di ciascuno.

**Titolo modulo: *Io non c'ero ma vorrei sapere***

## Descrizione modulo:

L'obiettivo del modulo è il recupero della memoria storica locale. Negli anni Sessanta, in piena guerra fredda, una serie di attentati sconvolge l'Alto Adige. L'irredentismo sudtirolese e la volontà della Nato di mantenere il confine del Brennero in funzione antisovietica vennero strumentalizzati dai servizi segreti, di fatto sperimentando quelle tecniche di "guerra non ortodossa" che raggiungeranno il culmine, a partire dal 1969, nella cosiddetta strategia della tensione.

Due storici locali, uno di lingua tedesca ed uno di lingua italiana, guideranno gli studenti nella comprensione e nella decodificazione degli anni dell'irredentismo sudtirolese guidato da BAS e successivamente da "Ein Tirol", di matrice di estrema destra. Attraverso la comparazione di documenti e testimonianze dei due gruppi linguistici italiano e tedesco, gli studenti acquisiranno la consapevolezza della complessità territoriale e della difficile evoluzione ed integrazione dei gruppi etnici.

I fini del progetto sono: 1) scongiurare ogni rischio di rimozione storica di tali fatti e contribuire alla trasmissione di una memoria condivisa per comprendere quella storia che ancora incide sul nostro presente; 2) promuovere processi di formazione innovativi attraverso metodi partecipativi (apprendimento cooperativo, peer tutoring...), con lo scopo di rafforzare reciprocamente le abilità socio-cognitive.



É rivolto ad una classe quinta del liceo delle scienze umane caratterizzata da una grande eterogeneità socio-culturale, acuita dalle difficoltà emerse a causa della pandemia. Prodotto finale: 1) mappa virtuale dei luoghi della memoria; 2) brochure; 3) podcast 4) audioguida (storytelling).

Presentazione in occasione della Giornata per le vittime del terrorismo.

Titolo modulo: ***lo non c'ero ma vorrei raccontare***

Descrizione modulo:

L'obiettivo del modulo è il recupero della memoria storica nazionale. In piena guerra fredda, una serie di stragi e di atti terroristici sconvolge la nazione. Ripercorreremo fatti e i luoghi chiave degli anni di piombo, soffermandoci sulla strage di Bologna del 2 agosto 1980, evento che più ha scosso l'opinione pubblica ed è ancora vivo nella memoria collettiva. Gli studenti verranno guidati da storici e testimoni in un percorso di conoscenza e consapevolezza che permetta loro una ricostruzione illustrata di un'epoca.

Si prevedono incontri in due momenti diversi, il primo sul territorio con testimoni superstiti della strage e il secondo a Bologna con le associazioni che si occupano di fare memoria di questo tragico evento.

A partire dalla comparazione di documenti e testimonianze, gli studenti saranno stimolati a costruire un racconto per immagini, in grado di restituire il clima e la drammaticità di quegli anni.

I fini del progetto sono: 1) contribuire alla trasmissione di una memoria condivisa per comprendere quella storia che ancora incide sul nostro presente, 2) comprendere il valore e l'efficacia comunicativa delle immagini e dei simboli che hanno caratterizzato l'epoca 3) riflettere sulla loro valenza interpretativa per imparare a decodificarle; 4) promuovere processi di formazione innovativi attraverso metodi partecipativi. È rivolto ad una classe quinta del liceo delle scienze umane caratterizzata da una grande eterogeneità socio-culturale, acuita dalle difficoltà emerse a causa della pandemia. Prodotto finale: 1) creazione di un apparato iconografico presentato in forma multimediale; 2) l'organizzazione di una mostra del racconto illustrato e presentazione in occasione della Giornata per le vittime del terrorismo.

Titolo modulo: ***Da vicino, da lontano, attraverso: pratiche di esplorazione artistica e storico artistica del paesaggio di Bolzano***

Descrizione modulo:

Il concetto di paesaggio ha una doppia valenza. Nell'uso comune, indica l'ambiente che ci circonda, lo spazio fisico in cui ci muoviamo, operiamo, agiamo: Lo spazio che abitiamo. Nella storia dell'arte, questo termine è usato anche per indicare lo sguardo che legge, indaga, esamina, riconosce, sceglie e rappresenta. Il progetto intende avvicinare gli studenti ad entrambe queste dimensioni. Attraverso la conoscenza di pratiche artistiche moderne e contemporanee legate alla land art e alla walking art, e con l'esperienza diretta, vuole promuovere un riavvicinamento al territorio, alla sua dimensione etica, ecologica ed estetica. L'antropologo del paesaggio Eugenio



Turri sostiene che le immagini satellitari, ad esempio Google Earth, con cui ci siamo abituati a guardare alla terra son insufficienti per poterne cogliere l'essenza di un territorio e dei suoi paesaggi; la stratificazione di segni lasciati dalle relazioni tra uomo e natura sviluppatasi nel tempo, e che lo hanno significato. Dobbiamo invece spingerci a guardarlo da diverse, multiple prospettive. Oggi, gli artisti si confrontano anche con l'ecologia e l'immagine digitale dell'ambiente, e attraverso nuovi media. Si intende organizzare il percorso formativo in 4 momenti, come indicato di seguito: 1. lezione introduttiva storico artistica e teorica, durante la quale si introdurrà una storia della rappresentazione del paesaggio. 2. visite museali: visita alla collezione del Mart Museo d'arte di Rovereto e Trento Rovereto e al Museion-d'arte moderna e contemporanea di Bolzano 3. fase laboratoriale, in collaborazione di un artista. Esplorazione del paesaggio di Bolzano. 4. fase di rielaborazione e presentazione del progetto: in questa fase sarà progettata un'esposizione temporanea.

**Titolo modulo: *Dai giochi dei cortili al gioco sportivo: non per sport, per gioco***

Descrizione modulo:

Il modulo si propone far riappropriare gli studenti del gioco di movimento, inteso nella sua accezione più ampia e inclusiva. Attraverso la pratica di giochi del passato, di giochi innovativi e di giochi strutturati si vuole recuperare la socializzazione, la condivisione, il confronto, ma anche la condizione fisica che nell'ultimo anno e mezzo hanno subito uno stop. Prendendo in considerazione i diversi tipi di gioco si vuole stimolare un pensiero critico sull'importanza di questa attività, dai punto di vista fisico, psicologico e sociale. Percorrendo l'evoluzione del gioco, si vuole incentivare la creatività degli studenti, che partendo da attività semplici acquisiscano la capacità di sviluppare giochi via via più complessi, fino ad arrivare all'organizzazione di tornei e giornate ludiche. Nel rispetto di regole più o meno articolate e del fair play si vuole instillare negli studenti il piacere di giocare "così per gioco".

**Titolo modulo: *AZIONE ARTISTICA E REALTA' MISTA***

Descrizione modulo:

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio intensivo di teoria e pratica delle arti. Si collega al laboratorio ECO Electronic Cooperation Online già attivato con il regista Pietro Babina e prevede di utilizzare i vari linguaggi artistici per agire lo spazio materiale a partire dalla realtà aumentata. La realtà mista che già caratterizza la contemporaneità viene agita creativamente introducendo elementi di consapevolezza e di azione produttiva e costruttiva da parte dei partecipanti. Prevede la realizzazione di una esposizione di sintesi dell'esperienza. Tempi: incontro/i introduttivo, laboratorio intensivo, presentazione conclusiva Metodologie: approccio esperienziale guidato, introduzione teorica Risorse: tutor, esperto, spazi scolastici, territorio

**Titolo modulo: "passato RADICALE futuro" Il cinema radicale**

## Descrizione modulo:

Che cosa imparare dagli anni '70, quelli radicali e ribelli per il futuro, in modo particolare per il futuro dei nostri giovani?

MODULO 1-osservazione / discussione Il progetto racconta agli studenti il passato dell'esperienza artistica radicale attraverso una serie di laboratori di visione e discussione degli elaborati visivi di Ugo La Pietra.

MODULO 2- pratica / sperimentazione il progetto allaccia il modulo della visione a quello dell'elaborato, attraverso una presa di consapevolezza dinamica dello spazio, inserendo in tal modo il linguaggio della performance nel paradigma della videoarte, entrambi codici emblematici e inscindibili nella pratica dell'artista radicale.

Itinerari obbligati con l'inserimento di variabili, di segni imprevisi e gesti impossibili, offrono così allo studente la possibilità di problematizzare il concetto di spazio e metterlo continuamente in discussione.

I moduli, di valenza empirica ed esperienziale, diventano dunque modelli ambientali, La sperimentazione rappresenta un'applicazione e una verifica delle possibilità di generare attraverso particolari "gesti" compiuti da chi li percorre, situazioni di rottura di un equilibrio apparentemente statico. I partecipanti ai laboratori possono intervenire creando strutture non definitive ma in grado di suscitare tensioni e aspirazioni, interferendo grazie al linguaggio non narrativo del video all'interno del sistema del tempo libero.

I partecipanti ai laboratori audiovisivi potranno infine creare un progetto ambientale che rifletta sulle reali capacità d'intervento dell'uomo comune nei processi di modificazione dell'ambiente urbano amplificando la disponibilità alla lettura della città come spazio collettivo.

**Titolo modulo: Archivio "voci di miele"**

## Descrizione modulo:

L'archivio rappresenta una risorsa preziosa della memoria. Attraverso questo strumento si può indagare la stratificazione e il passaggio delle vite umane in un determinato luogo. La scuola è un fondamentale luogo di incontro per ragazze e ragazzi e quest'anno ha rappresentato un passaggio difficile per le relazioni umane. Attraverso la tecnica dell'intervista teatrale le studentesse e gli studenti possono raccontarsi, rielaborare i loro vissuti e mettere le loro voci in comune e a disposizione dell'intera comunità scolastica. Il progetto si sviluppa in 3 macro-fasi:

- 1- Tecniche di intervista teatrale e di lettura espressiva;
- 2- 2- Registrazione e post-produzione artistica delle tracce audio;
- 3- 3- Ideazione e costruzione di un sito-archivio,

L'idea è quella di creare uno spazio in cui raccogliere le testimonianze delle ragazze e dei ragazzi che vivono la nostra scuola, affinché queste diventino patrimonio collettivo e possano essere utilizzate per rafforzare il senso di appartenenza e la coscienza di sé. Le tracce audio sono pensate per costituire un prodotto estetico curato, in modo da arricchire l'archivio scolastico e da rappresentare un punto di contatto tra gli indirizzi che caratterizzano la nostra offerta formativa.

**Titolo modulo: *ARTE-stimati (Realizzazione di un un percorso di arteterapia)*****Descrizione modulo:**

L'arteterapia e l'uso mirato di materiali artistici favoriscono la comunicazione non verbale, stimolando la ricerca di quell'equilibrio psico-fisico, incrinato dal difficile contesto a cui i giovani hanno dovuto far fronte nell'ultimo anno. L'Arteterapia consiste nella ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica di pensieri, vissuti ed emozioni. Essa attinge alle potenzialità di ognuno per elaborare creativamente tutte quelle sensazioni che non riescono a emergere con le parole e nei contesti quotidiani. Per mezzo dell'azione creativa l'immagine interna diventa immagine esterna e comunica all'altro il proprio mondo interiore emotivo e cognitivo. In questo senso l'arte ha la capacità di collegare l'interiorità di ciascuno alla realtà estrema.

Il focus dell'arteterapia, più che sul prodotto artistico finale, è sul processo creativo in sé. L'atto creativo permette all'individuo di accedere agli aspetti più intimi e nascosti di sé e di sperimentare e potenziare abilità spesso ignorate o inutilizzate. In questo senso il processo creativo, al di là del contenuto e del risultato finale, è già terapeutico in sé.

È stato dimostrato che quando una persona è immersa in un'attività creativa riceve una serie di sollecitazioni a livello fisico, intellettuale ed emozionale che portano a mutamenti organici e psicologici che favoriscono i processi di riequilibrio, a fronte della tendenza a privilegiare la sfera logico-formale.

Il progetto è rivolto ai ragazzi che si sono trovati ad affrontare momenti di difficoltà e vulnerabilità nella loro storia: l'uso dei materiali artistici aiuta ad esprimere più liberamente le proprie emozioni e il proprio disagio, reintegrando le energie rimaste bloccate dalla difficoltà del momento.

**Titolo modulo: *Collabor-ARTE (laboratorio di Urban Creativity)*****Descrizione modulo:**

Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno spazio di condivisione che contribuisca a superare l'isolamento provocato dal periodo di pandemia.

Il laboratorio può essere inteso come uno spazio di crescita personale orientato all'esplorazione di sé, dove scoprire, in un contesto di gruppo, le caratteristiche del proprio mondo interiore, i propri bisogni e le qualità da portare nella società.

Il percorso mira a sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo nella collettività, attraverso l'uso della creatività e dell'arte intesa come strumento di partecipazione e di miglioramento della qualità della vita delle persone.

Si pone l'accento sul bisogno di ovviare alla mancanza di spazi dove i giovani possano incontrarsi, condividere, imparare a dar vita a progetti comuni con una ricaduta osservabile sulla comunità di appartenenza e all'assenza di luoghi deputati alla cooperazione ed al lavoro di gruppo non competitivo. Il progetto, partendo da questi presupposti, cercherà di arrivare all'ideazione e alla realizzazione di un intervento sul quartiere o sulla città (mostra, evento, installazione..) con proposte che muovendosi dalla dimensione individuale, vadano a misurarsi con quella collettiva urbana. Obiettivi:



- promuovere processi di formazione innovativi attraverso metodi partecipativi con lo scopo di rafforzare reciprocamente le abilità socio-cognitive;
- imparare a riconoscere le proprie caratteristiche personali, utilizzandole per il bene proprio e degli altri;
- promuovere l'esplorazione del sé all'interno di un processo di definizione del proprio ruolo all'interno della società;
- agire in gruppo e attraverso il gruppo in modo cooperativo, che colleghi i bisogni personali con quelli collettivi in un'ottica di partecipazione.

**Titolo modulo: *Sulle orme dei soldati della Grande Guerra***

**Descrizione modulo:**

Il modulo si propone di stimolare e sviluppare la cittadinanza attiva degli studenti calandoli nel territorio e nella storia attraverso un cammino che ripercorra le fatiche dei soldati al fronte durante la Grande Guerra.

Partendo da una preparazione teorica, sia in ambito storico sia ambientale, si vuole arrivare ad un'escursione sulle montagne del fronte italo-tedesco con pernottamento presso un rifugio alpino per condividere gli aspetti culturali legati al periodo storico quali scambi epistolari, poesie, canti di montagna, approfondimenti riguardanti le attrezzature e l'abbigliamento, l'alimentazione, senza tralasciare la cura dell'ambiente e il rispetto dei luoghi e la possibilità di usare la seconda lingua.

**Titolo modulo: *Peer tutoring: un apprendimento attivo***

**Descrizione modulo:**

**Finalità del progetto:**

- favorire la relazione tra pari in un clima disteso, collaborativo e proficuo; sviluppare negli studenti un sentimento di appartenenza promuovendo il senso di identità personale e di gruppo; rafforzare l'autostima attraverso attività di apprendimento/insegnamento/apprendimento.
- Obiettivi specifici dei tutors: acquisire competenze socio-relazionali ed organizzative; pianificare interventi attraverso unità didattiche da svolgere in graduale autonomia; acquisire consapevolezza del proprio ruolo all'interno della scuola come portatori di cambiamento.
- Obiettivi specifici dei tutees: consolidare le proprie competenze relazionali all'interno del gruppo; pianificare e organizzare il proprio percorso di apprendimento e metodo di studio, recuperare competenze disciplinari.
- Obiettivi specifici docenti: rivedere le proprie metodologie didattiche cambiando il proprio ruolo; usare le proprie competenze relazionali per organizzare un ambiente di apprendimento positivo. Il metodo si adatterà ai bisogni specifici dello studente e comprenderà: la lezione partecipata, il lavoro di coppia e individuale.



Il progetto si svolgerà durante l'anno e si articolerà in: un momento di formazione per i tutor con esperti presso la struttura a Collalbo(BZ); formazione dei tutor da parte dei docenti: produzione di U.D; supervisione settimanale da parte dei docenti delle singole materie; feedback bisettimanale dai tutors e tutees.

Il progetto prevede che gli studenti delle prime siano affiancati dai tutor studenti che, con sostegno dei docenti tutor, seguono i loro compagni più piccoli in attività pomeridiane di studio. I tutors che hanno buone competenze scolastiche mettono alla prova le proprie capacità tutoriali sviluppando competenze relazionali, senso di appartenenze e empatia.

**Titolo modulo: *La città visibile. Workshop di fotografia e filosofia del paesaggio***

Descrizione modulo:

Il workshop fotografico prevede di avviare un laboratorio per ragazzi di terza - che cominciano con lo studio della filosofia e ha come focus la narrazione del territorio dell'Alto Adige attraverso macchine fotografiche a pellicola.

A guidare il workshop saranno alcune domande che indagano il paesaggio interiore ed esteriore dei ragazzi: "Come è cambiato il paesaggio dopo le chiusure forzate dell'ultimo anno? Quali sono i territori familiari e significativi? Quali sono le emozioni che vivo all'interno della città? Come dovrebbe essere il paesaggio elettivo?"

Attraverso queste domande-stimolo si costruirà un percorso basato sui bisogni dei ragazzi attraverso l'uso del medium fotografico. La pratica artistica così pensata permetterà modalità di riflessione e di consapevolezza capaci di raccontare le emozioni e i propri stati d'animo. I ragazzi saranno stimolati a ragionare sui loro luoghi emozionali, attivando modalità di interrogazione del reale e del proprio vissuto.

Il workshop è pensato in due momenti: uno teorico e uno pratico:

- Nel modulo teorico verranno analizzati alcuni autori che in filosofia e in fotografia hanno indagato il paesaggio attraverso il senso dei luoghi e il senso dell'abitare.
- Nel modulo pratico i ragazzi sceglieranno che tipo di macchina fotografica utilizzare per il proprio progetto tra le macchinette a pellicola in modo da utilizzare uno sguardo più lento e silenzioso di quello a cui sono abituati.
- Infine, i ragazzi produrranno quindi un piccolo progetto personale, nel quale potranno aggiungere didascalie attraverso la pratica della poesia nascosta, o trasformando le immagini prodotte attraverso le declinazioni del collage.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Laura Cocciardi  
(doc firmato digitalmente)